



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
Consigliere Gennaro Saiello*

Prot. n. 1029 del 31/07/2025

Al Presidente della Giunta regionale

Interrogazione a risposta scritta

“Sospensione del servizio di interruzione volontaria di gravidanza (IVG) presso l'Ospedale Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta e criticità nell'accesso all'IVG nella Regione Campania”

Il sottoscritto Consigliere regionale, **Gennaro Saiello**, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento Interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che

- la Legge 22 maggio 1978, n. 194, garantisce il diritto all'interruzione volontaria di gravidanza (IVG) e impone alle strutture sanitarie pubbliche l'obbligo di assicurare tale servizio;
- l'Ospedale Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta ha sospeso il servizio di IVG a partire da novembre 2024 a causa della mancanza di medici non obiettori di coscienza;
- il 15 giugno 2025 è stato assunto un ginecologo non obiettore, con l'obiettivo di ripristinare il servizio entro luglio 2025 e di portarlo a regime da settembre 2025 con l'ingresso in organico di altri due medici non obiettori;

Considerato che

- la sospensione del servizio ha costretto molte donne a rivolgersi a strutture sanitarie fuori provincia, con conseguenti disagi e ritardi nell'accesso all'IVG;
- la Regione Campania presenta un alto tasso di obiezione di coscienza tra i ginecologi, con circa l'80% dei medici che si dichiarano obiettori, rendendo difficile l'accesso all'IVG in molte strutture sanitarie;
- la mancanza di una programmazione strutturale e di un'adeguata gestione delle risorse umane ha contribuito alla sospensione del servizio presso l'Ospedale di Caserta;



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
Consigliere Gennaro Saiello*

- per quanto sopra il sistema sanitario della regione Campania non riesce a garantire il pieno rispetto della Legge 194/1978 ed a tutelare il diritto alla salute ed all'autodeterminazione delle donne;
- alcune regioni italiane, come la Sicilia, hanno adottato misure legislative per garantire la presenza di personale non obiettore nelle strutture sanitarie, al fine di assicurare l'accesso all'IVG;

Visto

- la Legge 22 maggio 1978, n. 194, in particolare gli articoli 9 e 15;
- la Costituzione italiana, in particolare l'articolo 32 che tutela il diritto alla salute;
- le relazioni annuali del Ministero della Salute sull'attuazione della Legge 194/1978

Tutto ciò premesso, considerato e visto, si interroga il Presidente della Giunta regionale per sapere

1. quali misure urgenti intenda adottare per garantire la continuità del servizio di IVG presso l'Ospedale Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta, evitando future sospensioni;
2. se la Regione Campania intenda implementare una programmazione strutturale per assicurare la presenza di personale non obiettore nelle strutture sanitarie pubbliche, al fine di garantire l'accesso all'IVG su tutto il territorio regionale;
3. se siano previste iniziative legislative regionali, analoghe a quelle adottate in altre regioni, per obbligare le strutture sanitarie a garantire la presenza di personale non obiettore;
4. quali azioni intenda intraprendere per monitorare e pubblicare periodicamente i dati relativi all'obiezione di coscienza e all'accesso all'IVG nelle strutture sanitarie della regione;
5. se la Regione Campania intenda potenziare i consultori familiari e le strutture di supporto, al fine di garantire un'adeguata informazione e assistenza alle donne che intendono accedere all'IVG garantendo, finalmente, il pieno rispetto della Legge 194/1978 e tutelando il diritto alla salute ed all'autodeterminazione delle donne.

F.to Gennaro Saiello